

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6476 del 20/12/2021
Oggetto	L.R. 7/2004 S.M.I. - CAPO II - RINNOVO CON CAMBIO TITOLARITÀ DELLA CONCESSIONE PER L'UTILIZZO DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI GROPPARELLO (PC) - CORSO D'ACQUA: TORRENTE CHERO - USO: AGRICOLO (SEMINATIVO A PRATO) - CONCESSIONARIO: DORDONI VALTER SINADOC: 12612/2021 - CODICE PROCEDIMENTO: PCPPT0678
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6678 del 20/12/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno venti DICEMBRE 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO:L.R. 7/2004 S.M.I. - CAPO II - RINNOVO CON CAMBIO TITOLARITÀ DELLA CONCESSIONE PER L'UTILIZZO DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI GROPPARELLO (PC) - CORSO D'ACQUA: TORRENTE CHERO - USO: AGRICOLO (SEMINATIVO A PRATO) - CONCESSIONARIO: DORDONI VALTER SINADOC: 12612/2021 - CODICE PROCEDIMENTO: PCPPT0678.**

**VISTI:**

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge n. 37 del 5 gennaio 1994 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 7/8/1990, n. 241 smi “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/4/2004, n. 7, Capo II “in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n° 1694 del 2017 – n° 1740 del 2018 – n° 1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n° 59 del 1997”;
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e s.m.i. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la LR. 30 luglio 2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l’inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in

materia di risorse e Demanio idrico;

**DATO ATTO CHE:**

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2015 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n°13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ArpaE nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**RICHIAMATO** l'atto n° 8413 del 07/07/2015 con il quale il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po ha rilasciato ai signori Busconi Maria Pia – C.F.: BSCMRP35S64E19V – residente in Comune di Gropparello (PC) e Dordoni Valter – C.F.: DRDVTR60B11G535E – residente in Comune di Carpaneto P.no (PC), la concessione per l'occupazione per uso agricolo seminativo a prato di un'area demaniale di circa ha 00.64.30 ubicata in Comune di Gropparello (PC), Località Molino Cerreto, sponda sinistra del Torrente Chero, identificata al N.C.T. del suddetto Comune al Fg. 32 mapp. 350 e fronte del medesimo, con scadenza il 15/07/2021;

**VISTA.**

- l'istanza pervenuta in data 21/04/2021 ed assunta al protocollo ARPAE con il n°61930 con la quale il summenzionato signor Dordoni Valter – C.F.:DRDVTR60B11G535E - ha provveduto, nei termini, a richiedere il rinnovo della succitata concessione;
- la comunicazione, pervenuta in data 21/06/2021 ed assunta al protocollo ARPAE con il n° 96787, con la quale i succitati signori Busconi Maria Pia e Dordoni Valter hanno congiuntamente chiesto che la concessione di cui trattasi venga intestata solamente in capo al signor Dordoni Valter;

**PRESO ATTO:**

- della pubblicazione avvenuta, ai sensi della L.R. n° 7/2004, in data 09/06/2021 sul BURERT (parte seconda) n° 170 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;

- del parere favorevole, con prescrizioni, espresso dall' Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile Regione Emilia Romagna – Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Piacenza (nota pervenuta il 25/10/2021 ed assunta al prot. ARPAE con il n°164282);

**DATO ATTO** che, con nota prot. ARPAE 0085952 del 31/05/2021 questo Servizio ha richiesto - e più volte sollecitato anche per le vie brevi - al Comune di Gropparello (PC) di evidenziare eventuali elementi che potessero costituire pregiudizio alla salvaguardia ambientale e alla conservazione del bene pubblico, anche tenendo conto della pianificazione urbanistica e territoriale;

**RITENUTO** di adottare ugualmente il presente atto concessorio, interpretando il silenzio del medesimo Comune di Gropparello (PC) come assenza di segnalazione di elementi ostativi;

**ACCERTATO** che il richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto per i canoni, maggiorati degli interessi legali, fino all'anno 2021;
- ha versato la somma pari a € 257,52 a titolo di integrazione del deposito cauzionale (€ 90,00 il 03/11/2009, € 35,00 il 22/05/2015 e € 132,52 il 16/12/2021);

**RESO NOTO CHE:**

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico" Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza dell'ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARP AE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

**RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta**, che non sussistano elementi ostativi al rinnovo con cambio di titolarità della concessione di cui trattasi;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa;

**DETERMINA**

*per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:*

- a) **di assentire**, ai sensi della L.R. n° 7/2004 s.m.i., al signor **Dordoni Valter** – C.F.: DRDV-TR60B11G535E – residente in Comune di Carpaneto P.no (PC), via Trieste n° 29 il rinnovo, con cambio di titolarità, della concessione all'occupazione, per uso agricolo (seminativo a prato), di porzione di area demaniale di circa 6.430 m<sup>2</sup> di superficie, ubicata in Comune di Gropparello (PC), Località Mulino Cereto, sponda sinistra del Torrente Chero, identificata al N.C.T. del suddetto Comune al foglio 32, mappale 350/p e fronte al mappale 350, secondo la planimetria acclusa al Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale del presente atto – Codice Procedimento: PCPPT0678;
- b) **di stabilire che** la concessione è valida per anni 6 (sei) a partire dal 15/07/2021 (giorno successivo della data di scadenza della concessione rilasciata con il summenzionato atto n° 8413 del 07/07/2015);
- c) **di approvare il Disciplinare di concessione** allegato al presente atto (sub 1) quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 20/12/2021;
- d) **di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione;

#### **DA ATTO CHE**

- ◆ quanto dovuto per i canoni, maggiorati degli interessi legali, sino all'anno 2021 è stato pagato;
- ◆ l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in **257,52 €** è stato versato;
- ◆ la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- ◆ la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- ◆ il presente provvedimento:
  - e relativi allegati dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

- redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n° 131 risulta inferiore ad € 200,00;

**RENDE NOTO CHE**

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per la presente concessione si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;

**RENDE INFINE ATTO CHE**

- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del d Lgs. n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n° 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data,
- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza.

**La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza**

**Dott.ssa Anna Callegari**

**(originale firmato digitalmente)**

**AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA-ROMAGNA**

**DISCIPLINARE**

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata a **Dordoni Valter**, residente in Comune di Carpaneto P.no (PC) - C.F.: DRD VTR 60B11 G535E, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n° 7 del 14 aprile 2004 e s.m. e i. - Codice Procedimento: PCPPT0678.

**Art. 1 - Oggetto della concessione**

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale di circa 6.430 m<sup>2</sup> di superficie, per uso coltivazione agricola a prato, ubicata in Comune di Gropparello (PC), Località Mulino Cereto, sponda sinistra del torrente Chero, censita al N.C.T. di detto medesimo Comune al foglio 32, map. 350/p e fronte map. 350, come da elaborato planimetrico contenuto nell'allegato parere idraulico (sub1).

**Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione**

1. La concessione ha la durata di anni 6 (sei) a partire dal 15/07/2021 (giorno successivo alla data di scadenza della precedente concessione).
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

**Art. 3 - Revoca e/o decadenza**

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'utilizzo risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n° 7/2004:
  - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
  - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
  - il mancato pagamento di due annualità di canone,

- la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

#### **Art. 4 - Canone , cauzione e spese**

1. Il canone dovuto per l'anno 2021 ammonta a € **257,52**.
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 2/2015;
2. Il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno;
3. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di €**257,52**.
4. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
5. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

#### **Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità**

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di

apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

#### **Art. 6 - Obblighi e condizioni generali**

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
  - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
  - la conservazione dei beni concessi,
  - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

#### **Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico**

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla “Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Piacenza” assunto al prot. ARPAE n° 164282 del 25/10/2021 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale (sub 1).

#### **Art. 8 - Sanzioni**

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n° 7/2004 s.m.i., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

**Il sottoscritto Dordoni Valter (C.F. DRD VTR 60B11 G535E), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.**

**Il 20/12/2021, firmato per accettazione dal concessionario.**

SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E  
PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA  
IL RESPONSABILE  
**FRANCESCO CAPUANO**

Spett.le  
ARPAE  
aoppc@cert.arpa.emr.it

Spett.le  
Comune di Gropparello  
pec: [comune.gropparello@sintranet.legalmail.it](mailto:comune.gropparello@sintranet.legalmail.it)

Prot. N. 05/10/2021.0053248.E

e .p.c.  
Egr. Sig.  
DORDONI VALTER  
mail:walterdordoni@gmail.com  
mail:graziebandi@gmail.com

**Oggetto:** Richiesta pareri – Istanza rinnovo e cambio titolarità di Concessione demanio suoli ai sensi della L.R. 7/2004 – Torrente Chero – Comune di Gropparello (PC) – Richiedente: DORDONI VALTER – Uso: Coltivazione AGRICOLA A PRATO – SINA-DOC:12612/21 – CODICE PROCEDIMENTO: **PCPPT0678/21RN03**.

Vista la richiesta di rinnovo di Concessione di area demaniale del corso d'acqua denominato Torrente Chero presentata dal Sig. DORDONI VALTER, identificata in sponda sinistra del torrente Chero all'NCT del Comune di Carpaneto al Fg. 32 Mapp.li 350/p e 350.

**Verificato che:**

- l'area richiesta appartiene al demanio fluviale del torrente Chero sponda sinistra per una superficie di 6.430,00mq.
- l'utilizzo in corso dell'area è seminativo a prato;
- l'area rappresenta una pertinenza idraulica del corso d'acqua denominato Torrente Chero e risulta esterna all'alveo di magra del corso d'acqua e non soggetta alle piene ordinarie;
- l'utilizzo richiesto, "uso agricolo", non si ritiene in contrasto con il buon regime idraulico del corso d'acqua a condizione che non vengano collocate, strutture se pure a carattere precario, arredi o qualunque altra cosa che possano risultare allontanabili durante eventuali straripamenti del corso d'acqua.

Visto l'art.93 del T.U. R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche e successive modifiche;  
In relazione a quanto sopra esposto si esprime

**parere favorevole al rinnovo della concessione**

dal punto di vista idraulico nei limiti di competenza del Servizio, fatti salvi i diritti di terzi, nell'utilizzo della superficie richiesta con le seguenti prescrizioni:

- 1) all'area oggetto della concessione non potrà essere apportata alcuna modifica plano-altimetrica mediante riporto o asportazione di materiale di qualsiasi natura e consistenza;
- 2) e' vietata la costruzione di qualsiasi manufatto e baracche anche a carattere provvisorio e l'area non potrà essere recintata;

Bergonti/Truffelli

Via Santa Franca, 38

29121 PIACENZA

Tel. 0523.308711

Fax 0523.308716

PEC: [stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it)

E-mail: [stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it)

- 3) l'area demaniale dovrà essere tenuta pulita e sgombra da detriti, scarichi o depositi di qualsiasi natura e consistenza;
- 4) l'eventuale taglio di vegetazione nella fascia di rispetto dovrà essere preventivamente autorizzato dallo scrivente Servizio;
- 5) sarà comunque ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Autorità idraulica espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

La concessione potrà essere revocata in ogni momento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004 e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione/utilizzo in essere risulti incompatibile con lavori o modifiche che il Servizio dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.

Bergonti

Dott. Ing. Francesco CAPUANO  
(documento firmato digitalmente)



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**